**Introduzione**

Tutti i giorni il ministro celebra, consacra e, dopo essersi comunicato lui stesso, dispensa l’Eucarestia. Nell’Olocausto che Io compio offro l’Eucarestia alla Persona del Mistero che ho portato con Me; e il Calice l’offro alla Chiesa, Mistica Sposa, a tutti i sacerdoti che celebrano l’Eucarestia.

Sono venuto per celebrare, per arruolarmi con il mio clero a celebrare. Le Comunioni scritte sono la testimonianza, un attestato di verità che Io consacro, celebro e do Me Eucaristico. La mia Celebrazione è la realizzazione della continuazione della mia vita in terra di esilio da Ritornato per il mio ciclo.

La verità provante sta in questo: come ad Emmaus i due discepoli hanno capito e mi hanno conosciuto e hanno creduto che ero veramente risorto perché ho consacrato, così ora è una prova validissima che son tornato Glorioso, Naturale, il fatto che quasi tutte le mattine consacro davanti ad Alceste e le do la comunione. E’ un fatto naturale che Io consacri; va portato all’essenza di Dio, che tutto può fare, che vivo da Eterno Sacerdote Celebrante in questa terra di esilio per arruolarmi col ministro, mostrando al mondo intero che il mio rappresentante rinnovato rappresenta Dio.

Le Comunioni sono lo specchio fedele di quello che Io faccio; sono la vita del Cristo Celebrante in terra di esilio mentre vive la sua Apocalisse amorosa.

Così do conferma dell’Istituzione, del Mistero Compiuto e assicuro il retto segnato che celebra che, nel compiere Io l’Olocausto, lo confermo nel comando primo: “ Farete questo in memoria di Me “. E siccome Io continuo, i sacerdoti potrebbero dire: “ Facciamo questo insieme con Te “; perciò nessuna forza diabolica vi potrà separare da Me. Ed anche la consacrazione che fa il ministro, che crea e procrea Me Eucarestia, sarà efficace.